

**Documento Unico di Valutazione  
Rischi Interferenziali**

*Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08*

**Azienda Committente:**



Comune di Serravalle Scrivia (AI)

**Azienda Appaltatrice:**

**Oggetto Appalto:**

**Servizio di refezione scolastica**

per gli aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025  
con facoltà di ripetizione del servizio  
per gli aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027

*Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto*

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
2. Normativa .....	4
<b>3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>10</b>
<b>4. FIGURE DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>12</b>
5. Azienda Committente .....	12
6. Azienda presso cui verrà svolto il servizio.....	12
7. Azienda Appaltatrice.....	13
<b>8. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE DI LAVORO ( a cura dell'Istituto Comprendente Di Serravalle Scrivia) .....</b>	<b>13</b>
o Pavimenti, aree di transito e scale fisse.....	13
o Porte e portoni.....	14
o Servizi Igienici e spogliatoi .....	14
o Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione, uscite di emergenza.....	14
o Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.).....	14
o Rischi strutturali (Calcinacci, muffe, caduta cornicioni o soffitto, ecc.).....	14
o Eventuale presenza di altre imprese .....	14
<b>9. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SVOLTA IN AZIENDA DALL'IMPRESA APPALTATRICE .....</b>	<b>14</b>
Agenti chimici e biologici.....	14
Agenti fisici .....	15
o Cappa aspirante.....	15
o Forno.....	15
o Friggitrice.....	15
o Cuocipasta .....	15
<b>10. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori).....</b>	<b>15</b>
MATRICE ASIMMETRICA .....	17
MISURA E VALUTAZIONE .....	18
Attività accessorie di cucina .....	20
11. Costi della sicurezza relativi le misure da apprestare per ridurre i rischi di tipo interferenziale attività ausiliarie mensa.....	21
<b>12. ALLEGATI .....</b>	<b>22</b>
<b>VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>ALTRI ALLEGATI .....</b>	<b>23</b>
<b>PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA</b> Errore. Il segnalibro non è definito.	

**Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

**I GESTIONE DEL DOCUMENTO**

Committente	FIRMA	DATA
Roberto Magrì Comune di Serravalle Scrivia		

Datore di Lavoro	FIRMA	DATA
Istituto Comprensivo di Serravalle Scrivia		

Presenza Visione:

Impresa Appaltatrice	FIRMA	DATA
CAMST Società Cooperativa		

**II LISTA DELLE REVISIONI**

Revisione	Data
<b>1</b>	16/5/2023
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	

## INDICE

### 1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto in applicazione al comma 3-ter dell'art. 26 del d.l. 81/08 così come integrato dal D.L. 106/09

Le figure che intervengono nell'esecuzione del contratto di cui al presente documento sono:

**Ditta appaltante:** Comune di Serravalle Scrivia che redige il presente documento secondo i rischi standard

**Ditta ove si svolge il servizio:**

- **Istituto Comprensoriale Serravalle Scrivia** che, funzioni di "Datore di Lavoro presso cui si svolge l'attività" e che quindi ai sensi di legge integra ed aggiornerà il presente Documento
- **Scuola dell'Infanzia, via Abbazia n. 41**
- **Scuola Primaria, via San Rocco n. 1**
- **Scuola Secondaria di 1° grado, via San Rocco n. 1**
- **Centro Estivo Comunale, via Abbazia n. 41 e via San Rocco n. 1**

**Prestatrice di servizio (esecutrice)** che sottoscrive le il presente Documento

### 2. Normativa

#### CODICE CIVILE

##### **Art. 1655 Nozione**

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

##### **Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera**

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

#### **Art. 26 D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.L. 106/09**

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo

dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo

a) verifica, con le modalita' previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneita' tecnico

professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalita':

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneita' tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attivita'.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attivita' lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## **Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

---

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare

o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o di attrezzature nonché ai lavori o ai servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI

3-ter Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione sottoscritta per accettazione dall'esecutore integra gli atti contrattuali

## **Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

---

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilita' solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonche' con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullita' ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per

la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente piu' rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entita' e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro,

## **Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

---

della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente piu' rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico piu' vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto

8. Nell'ambito dello svolgimento di attivita' in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalita' del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

### **.Definizioni**

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- ∞ **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).
- ∞ **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- ∞ **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

### **3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto verrà svolto da nei locali dell'Istituto Comprensivo di via San Rocco n. 1 (per la scuola primaria e secondaria di primo grado) e nella sede distaccata della scuola dell'infanzia di via Abbazia n. 41

Il servizio di refezione scolastica è essere effettuato negli appositi locali e nelle forme previste dagli atti di gara (bando, disciplinare e capitolato speciale d'appalto) e dalla legislazione vigente con la proposta gestionale presentata dalla CAMST SC e valutata in sede di gara.

***L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di refezione scolastica in favore dell'Istituto Comprensivo di Serravalle Scrivia, attraverso la fornitura dei generi alimentari, il loro confezionamento e la distribuzione dei pasti, come di seguito precisato:***

- pranzo e merenda per la Scuola Materna Statale
- pranzo per la Scuola Elementare Statale
- pranzo per la Scuola Media Statale.

I pasti dovranno essere distribuiti dal personale della Ditta nei locali indicati ad uso refettorio dei plessi scolastici in stoviglie a perdere fornite dalla Ditta stessa

All'arrivo dei contenitori, il personale preposto dovrà verificare la rispondenza di quanto consegnato a quanto indicato nel registro di consegna e firmare per ricevuta i relativi quantitativi.

***La Ditta effettua le attività di seguito indicate***

- a) acquisto delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, così come previsto dalle tabelle dietetiche del menù (allegati A1a e A1b), dalle tabelle delle grammature (allegato A2) nonché dalle schede merceologiche dei generi alimentari (allegato A3).
- b) preparazione, cottura e confezionamento dei pasti nella cucina unificata messa a disposizione dal Comune di Serravalle Scrivia presso l'Istituto Comprensivo.
- c) trasporto dei pasti al plesso scolastico distaccato della Scuola dell'Infanzia Statale, con l'utilizzo di appositi contenitori termici e di autoveicoli idonei ai sensi della normativa vigente.
- d) apparecchiatura dei tavoli, distribuzione dei pasti ai tavoli, sparecchiatura dei tavoli, deposito dei rifiuti negli appositi contenitori e pulizia dei refettori.
- e) contabilizzazione e riscossione diretta del costo dei pasti consumati mensilmente da ciascun alunno, secondo quanto stabilito al successivo articolo 3.

## **Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

---

- f) pulizia di tutti i locali di cucina e di servizio (dispense, servizi igienici, ecc.), pulizia delle attrezzature nonché eventuali servizi di derattizzazione e disinfestazione dei locali. Si precisa che la Ditta assegnataria dovrà assicurare la pulizia dei refettori e della cucina anche alla scadenza dei periodi di vacanza scolastica, o comunque di sospensione delle lezioni, e prima della ripresa dell'attività didattica.
- g) fornitura di tovaglie e tovaglioli in carta conformi alla ISO14024 oppure del marchio PEFC o equivalenti, nonché di piatti, bicchieri e posate in materiale biodegradabile e compostabile, conformi alla normativa UNI EN 13432, nei refettori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado. Il campione del materiale dovrà essere preventivamente concordato con il funzionario comunale responsabile dell'Area Servizi alle Persone e alla Comunità (d'ora in poi indicata come ufficio scolastico comunale) e sottoposto all'approvazione della Commissione di Controllo della mensa scolastica.
- h) acquisto dei materiali occorrenti per la pulizia delle attrezzature, dei refettori, dei locali di cucina e di servizio.
- i) manutenzione ordinaria delle attrezzature già in dotazione alla cucina, fornitura di pentolame e minute attrezzature diverse, di cui la Ditta assegnataria ravvisi la necessità.
- j) stipula di apposita polizza assicurativa per le responsabilità inerenti la gestione affidata, come espressamente previsto al successivo art. 21 del presente capitolato.
- k) assunzione delle eventuali spese necessarie per i controlli medico-sanitari del personale nonché per le analisi e gli accertamenti sulle merci e sui prodotti finiti.

#### **4. FIGURE DI RIFERIMENTO**

##### **5. Azienda Committente**

Responsabile del Procedimento	Roberto Magrì
Datore di lavoro	Roberto Margi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Laura Bocca
Medico Competente	Vittorio Noli
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Maurizio Denegri

##### **6. Azienda presso cui verrà svolto il servizio**

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

##### **Scuola Materna**

**Addetti Pronto Soccorso:**

**Addetti all'antincendio:**

##### **Scuola Elementare Serravalle**

**Addetti Pronto Soccorso:**

**Addetti all'antincendio:**

##### **Scuola media Serravalle**

**Addetti Pronto Soccorso:**

**Addetti all'antincendio:**

## **7. Azienda Appaltatrice**

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio (se ritenuti necessari):

- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_

Addetti primo soccorso (se ritenuti necessari):

- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_

## **8. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE DI LAVORO ( a cura dell'Istituto Comprensivo Di Serravalle Scrivia)**

La cucina ove verranno preparati i pasti ed i locali accessori hanno una superficie netta di mq 96.26

Tali locali non presentano rischi specifici. Il rischio biologico potenziale presente nei servizi igienici è rischio specifico dell'attività di addetto alle pulizie

Il locale di produzione/confezionamento ha superficie di circa 42 mq, l'altezza utile è di 3.20

- **Pavimenti, aree di transito e scale fisse**
- I pavimenti sono in materiale facilmente lavabili e si trovano in buone condizioni di manutenzione

- **Porte e portoni**
- I locali sono dotati di porte con uscita nel verso dell'esodo
- **Servizi Igienici e spogliatoi**
- Sono presenti servizi igienici dedicati, situati nel piano seminterrato. I servizi igienici hanno areazione naturale, sono dotati di antibagno con chiusura automatica, hanno lavabo con comando non manuale, sapone liquido
- **Classificazione rischio incendio luogo di lavoro, presenza mezzi di estinzione, uscite di emergenza**
- Le cucine sono posizionate in edificio classificato a medio rischio incendio
- **Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.)**
- Gli impianti sono costruiti a regola d'arte
- **Rischi strutturali (Calcinacci, muffe, caduta cornicioni o soffitto, ecc.)**
- Non sono rilevati rischi strutturali
- **Eventuale presenza di altre imprese**

## **9. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SVOLTA IN AZIENDA DALL'IMPRESA APPALTATRICE**

### **Agenti chimici e biologici**

Per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente documento, i materiali di consumo e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio sono messi a disposizione dall'impresa appaltatrice, che garantisce materiali di consumo inerti, asettici, e che non intacchino minimamente la colorazione e/o le caratteristiche originarie dei materiali.

Il materiale igienico sanitario di consumo (sapone liquido, carta igienica, carta asciugamani, sacchetti igienici) dovrà altresì essere fornito dall'impresa appaltatrice.

Il materiale di consumo, per le pulizie e quello igienico sanitario deve essere scelto con particolare attenzione a criteri ecologicamente preferibili (si vedano i criteri ambientali minimi del PAN GPP).

La ditta utilizzerà nell'ambito delle operazioni di pulizia prodotti che non rappresentano rischi per gli utenti. Gli esiti della valutazione del rischio, qualora questo non sia nullo, dovranno essere comunicati al Comune

### **Agenti fisici**

Non sono presenti agenti fisici

### **Macchine e attrezzature**

Le attrezzature di cucina che il Comune affida alla ditta sono le seguenti:

- o **Cappa aspirante**
- o **Forno**
- o **Friggitrice**
- o **Cuocipasta**

L'utilizzo di tali attrezzature viene effettuato esclusivamente da personale della ditta appaltatrice che si accolla l'onere della informazione, formazione ed addestramento del proprio personale.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature è a carico della ditta appaltatrice

Inoltre La Ditta assegnataria del servizio, impiegherà macchine ed attrezzature di sua proprietà, tecnicamente valide, compatibili con ogni singolo servizio da prestare e poco rumorose. La Ditta dovrà predisporre l'uso e l'impiego, sia delle macchine che delle attrezzature, nel modo più razionale considerando le possibilità ed i limiti esistenti nella meccanizzazione dei lavori di pulizia.

Detti macchinari dovranno essere dotati di tutti gli accessori per la protezione e la salvaguardia dell'operatore nonché dei terzi, da eventuali infortuni durante l'uso. E' perentorio l'obbligo di collegare la macchina in modo da assicurare una perfetta messa a terra.

### **Vigilanza antincendio**

Ai sensi del DM 2 settembre 2021 la ditta appaltatrice sarà responsabile della compilazione del registro antincendio per i locali assegnati e dell'organizzazione del servizio di sorveglianza di cui al citato decreto

## **10. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA** (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

La quantificazione del rischio deriva dalla possibilità di definire come rischio il prodotto della probabilità di accadimento (P) per la gravità del danno (D) atteso:

$$R = P \times D$$

La definizione della Scala di Probabilità fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra probabilità che si verifichi l'evento indesiderato tenuto conto della frequenza e della durata delle operazioni che comportano i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

### STIMA DELLA **PROBABILITA'** DI ACCADIMENTO

**Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI (secondo BS 8800:2004)
MI (1)	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <b>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</b>
I (2)	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <b>una volta durante la sua vita lavorativa</b>
P (3)	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <b>una volta ogni cinque anni</b>
MP (4)	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno <b>una volta ogni sei mesi</b>

STIMA DELLA GRAVITA' DEL **DANNO**

DANNO	GIUDIZIO	ESEMPI DI CATEGORIA DI DANNO (secondo BS 8800:2004)	
DL (1)	Danno Lieve	SALUTE	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); Malattia temporanea comportante disagio
		SICUREZZA	Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM (2)	Danno Moderato	SALUTE	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti
		SICUREZZA	Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG (3)	Danno grave	SALUTE	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente
		SICUREZZA	Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

**Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

**MATRICE ASIMMETRICA**

		<b>DANNO</b>		
		Danno Lieve	Danno Moderato	Danno grave
<b>PROBABILITA'</b>	Molto improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Alto
	Improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	Probabile	Rischio Basso	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	Molto probabile	Rischio Basso	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

## Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

### MISURA E VALUTAZIONE

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITA'
Rischio Molto Basso	RISCHIO ACCETTABILE
Rischio Basso	RISCHI CHE DEVONO ESSERE RIDOTTI FINO A RISULTARE TOLLERABILI O ACCETTABILI
Rischio Medio	
Rischio Alto	
Rischio Molto Alto	RISCHIO INACCETTABILE

L'incidente con rischio di conseguenze mortali, anche se improbabile, va considerato come priorità nella programmazione delle misure di prevenzione.

N.B. deve essere preso in considerazione il danno più grave che può essere associato al rischio in esame. A tal fine non può essere utilizzato il solo dato statistico aziendale che mostra un basso numero di incidente di quel tipo: di per sé tale dato non autorizza ad adottare misure di sicurezza meno restrittive. Definiti la Probabilità (P) e la Gravità del Danno (D) il Rischio (R) viene calcolato con la formula  $R=P \cdot D$  e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice, avente in ascisse la gravità del danno e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

	4	4	8	12	
P	3	3	6	9	
Probabilità	2	2	4	6	
	1	1	2	3	D
					Danno

In tale matrice i rischi maggiori occupano le caselle in alto a destra e quelli minori le posizioni in basso a destra con tutta una serie di disposizioni intermedie. Una tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi da adottare. Tale priorità è facilmente identificata dalla rappresentazione numerica e cromatica

**R > 6**

Azioni correttive immediate

**4 > R < 6**

Azioni correttive da programmare con urgenza

**R < 3**

Azioni correttive/migliorative da programmare nel medio e breve termine

**Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

**Attività di pulizia locali refettorio e cucina**

Attività	Personale Interessato	Rischio	Misure di emergenza	P* D= R		
				P*	D=	R
Lavaggio pavimentazione <i>Rischio introdotto dall'appaltatore/appaltante</i>	TUTTI	Scivolamento – caduta	Interdizione temporanea al passaggio, utilizzo di calzature antiscivolo	2	2	4
Utilizzo prodotti chimici <i>Rischio indotto dall'appaltatore</i>	TUTTI	Contatti accidentali svasamento o sostanze chimiche pericolose	Tutte le sostanze chimiche non utilizzate devono essere riposte in armadi chiusi, è fatto divieto di mescolare tra loro prodotti che possono generare gas nocivi (es ammoniacca e candeggina).	2	1	2
Utilizzo attrezzature manuali <i>Rischio indotto dall'appaltante</i>	TUTTI	Taglio	Tutte le attrezzature non utilizzate vanno correttamente riposte. E' fatto divieto lasciare incostituite attrezzature che possono costituire possibile rischio taglio	2	1	2
Pulizia servizi igienici <i>Rischio introdotto dall'appaltante</i>	ADDETTI APPALTANTE	Rischio biologico potenziale <i>Possibile</i>	Utilizzo D.P.I. usa e getta (rischio specifico dell'appaltante)	2	2	4
LAVAGGIO DEI VETRI <i>Rischio introdotto dall'appaltante</i>	ADDETTI APPALTANTE	Rischio caduta dall'alto	Acquisto ed utilizzo scale mobili portatili a norma EN 131 Formazione del personale sull'utilizzo delle scale portatili NON VENGONO UTILIZZATE SCALE PORTATILI MA BASTONE TELSCOPICO <i>Lavorazione vietata al personale in gravidanza e puerperio, minori ed utilizzatori di farmaci che inducono possibili vertigini</i>	2	2	4

**Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto**

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

**Attività di trasporto di pasti caldi e scodellamento**

Attività	Personale Interessato	Rischio	Misure di emergenza	P* D= R		
				P*	D	R
Predisposizione pasti Consequente presenza residui di cibo sul pavimento		Scivolamento caduta	Utilizzo calzature adeguate e immediata pulizia	2	2	4
Lavaggio pavimentazione <i>Rischio introdotto dal Committente</i>	TUTTI	Scivolamento – caduta	Interdizione temporanea al passaggio ,utilizzo di calzature antiscivolo	2	2	4

**Attività accessorie di cucina**

Attività	Personale Interessato	Rischio	Misure di emergenza	P* D= R		
				P*	D	R
Lavaggio pavimentazione <i>Rischio introdotto dall'appaltatore/appal tante</i>	TUTTI	Scivolamento – caduta	Interdizione temporanea al passaggio ,utilizzo di calzature antiscivolo	2	2	4
Pulizia macchinari <i>Rischio indotto dall'appaltatore</i>	TUTTI	Taglio/ ustione	Divieto di pulizia di macchinari in moto	2	1	2
Utilizzo prodotti chimici <i>Rischio indotto dall'appaltatore</i>	TUTTI	Contatti accidentali svasamento sostanze chimiche pericolose	Tutte le sostanze chimiche non utilizzate devono essere riposte in armadi chiusi, è fatto divieto di mescolare tra loro prodotti che possono generare gas nocivi (es ammoniaca e candeggina).	2	1	2
Utilizzo attrezzature manuali <i>Rischio indotto dall'appaltante</i>	TUTTI	Taglio	Tutte le attrezzature non utilizzate vanno correttamente riposte. E' fatto divieto lasciare incostudite attrezzature che possono costituire possibile rischio taglio	2	1	2
Porzionatura e distribuzione pasti	Utenti/person ale docente ed ausiliario/ appaltante :	ustione accidentale dovuta allo sversamento	Misure procedurali: Distribuzione delle porzioni progressiva (mai più di due piatti alla volta),	2	2	4

## Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del art. 26 D.L. 81/08

		dei cibi	massima cautela per i cibi caldi, rischio ustione  Controllo da parte delle insegnanti che i bambini siano seduti e tranquilli			
Porzionatura e distribuzione pasti	Personale appaltante	Scivolamento dovuto a sversamento cibi sul pavimento, urto accidentale con banchi sedie ed arredi	2 Utilizzo di calzature antisdrucciolo da parte del personale della Cooperativa Segnalazione da parte degli insegnanti di eventuali sversamenti, pulizia immediata del pavimento e temporaneo inutilizzo dell'area (fino ad asciugatura	2	2	4

### 11. Costi della sicurezza relativi le misure da apprestare per ridurre i rischi di tipo interferenziale attività ausiliarie mensa

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto.

Tali interventi possono essere individuati in:

- o acquisto cartellonistica supplementare (interdizione di aree nel corso delle pulizie) € 100,00 annuale
- o riunione annuale di coordinamento (comprese spese di spostamento se in presenza) € 200,00
- o formazione del personale (2 ore annue per n° 4 dipendenti, totale 8 ore) € 600,00 (il costo della formazione non contiene solo le ore di docenza ma anche il costo del personale in quanto deve avvenire in orario di lavoro).

Nel quadriennio si stima un totale di € 3.600,00 non soggetto a ribasso.



---

## **ALTRI ALLEGATI**

### **Allegato 1 Obblighi e divieti ( a cura della Istituto Di Serravalle Scrivia)**

- DIVIETO di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori.
- DIVIETO di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione del *Committente*. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati
- DIVIETO di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori a Voi affidati dovessero rendersi necessarie operazioni che contrastino con il presente divieto, lo svolgimento di tali operazioni dovrà essere specificamente autorizzato, sentito il parere del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del *Committente*
- DIVIETO di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree del *Committente*
- DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose e/o sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive (es. bombole di gas, infiammabili, ecc...) senza specifica autorizzazione.
  
- OBBLIGO di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici
- OBBLIGO di attenersi alle procedure contenute nel Piano di emergenza del *Committente*
- OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella del *Committente*
- OBBLIGO di non trattenersi negli ambienti di lavoro del *Committente* al di fuori dell'orario di lavoro stabilito
- OBBLIGO di recintare le eventuali zone di scavo e/o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizione sopraelevata;
- OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi da Voi provocati, che abbiano comportato deficienza, anche momentanea, di dispositivi di sicurezza e/o di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza, ecc...
- OBBLIGO, a lavori ultimati, di lasciare la zona interessata dai lavori, sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami, fosse o avvallamenti pericolosi.

**Allegati di pertinenza acquisibili con il capitolato speciale di appalto**

**Allegato A4: Piantina cucina**

**Allegato A5a: Piantina refettorio Sc. Infanzia**

**Allegato A5b: Piantina refettorio Sc. Primaria**

**Allegato A5c: Piantina refettorio Sc. Secondaria**

**Allegato 6: Elenco personale**

**Allegato 7: Elenco attrezzature locale cucina**